

- e. D.L. n. 133/2014 (“Modifiche urgenti per la valorizzazione degli immobili pubblici inutilizzati”, convertito con L. 164/14) art. 26.

Emanati dal Ministero dell’Economia e delle Finanze (MEF), di concerto con il Ministero della Difesa, 2 decreti contenenti un ulteriore elenco degli immobili individuati per tale finalità. Si riportano inoltre le attività condotte:

- (1) 3 immobili sono stati dismessi definitivamente;
- (2) 2 immobili sono stati ritenuti idonei all’apporto a Fondo Immobiliare DIFESA-INVIMIT;
- (3) 3 immobili sono stati individuati per una possibile valorizzazione, una volta rilocate le funzioni militari presso altra struttura.

- f. L. 190/2014 (legge di stabilità 2015) e L.208/2015(legge di stabilità 2016).

In fase di definizione il piano di razionalizzazione del parco infrastrutturale della Difesa volto a rendere disponibili immobili da valorizzare, per il disaccantonamento delle risorse a favore del bilancio della Difesa e per contenere, in maniera strutturale, i costi di gestione. In particolare, è previsto:

il trasferimento di SDG-DNA e delle dipendenti D.T. presso il comparto “A” di Centocelle (Roma);

la razionalizzazione degli spazi lasciati liberi dall’area T/A, riorganizzando funzionalmente le U.O. del Ministero della Difesa, accentrando tutte le articolazioni dello SMD e gli E/D/R dello SME.

A valle di tali provvedimenti saranno resi disponibili ulteriori infrastrutture da destinare alla dismissione/valorizzazione.

- g. L. 191/2009 (legge finanziaria 2010) art. 2 co. 222 quater.

E’ stato elaborato il “Piano di razionalizzazione” ai sensi del disposto normativo in titolo nel quale sono state portate all’attenzione dell’A.F. le azioni intraprese dalla Difesa per la riduzione degli spazi in uso e l’abbattimento dei canoni di locazione. In particolare, l’Arma dei Carabinieri (la cui capillare distribuzione nel territorio nazionale e l’assenza di risorse per la costruzione/ristrutturazione di edifici demaniali continuano a comportare il ricorso al mercato immobiliare privato, con oneri locativi a carico del Ministero dell’Interno) a fronte di uno stanziamento complessivo di 165 milioni di euro per canoni di locazione passiva, più oneri accessori, sufficiente al fabbisogno di settore, ha avviato iniziative volte alla progressiva riduzione del parco immobiliare, nell’ottica di un contenimento generale della spesa.

CAPITOLO VIII

(Rappresentanza militare)

1. Nel 2015 le deliberazioni degli organi della Rappresentanza militare hanno continuato a ricevere particolare attenzione sia da parte delle Autorità militari di Vertice che da parte dell’Autorità politica del Dicastero. Come in passato, anche nel corso dell’anno in esame si sono tenuti numerosi incontri/riunioni tra il CO.CE.R. ed i naturali interlocutori, aventi finalità di disamina, approfondimento e riscontro alle richieste e proposte formulate dall’organismo di rappresentanza. È da rilevare che nel corso dell’anno si è evidenziata una maggiore attività dei comparti limitatamente alle materie di prevista concertazione.
2. Tra gli argomenti di oggetto di attenzione della Rappresentanza, si segnalano:
 - la riforma della Rappresentanza militare;
 - i decreti legislativi n. 7 e n. 8 del 2014, discendenti dalla legge n. 244 del 2012 sulla revisione dello strumento militare nazionale;
 - il c.d. “blocco stipendiale”;
 - la situazione dei due fucilieri di Marina trattenuti in India;
 - la revisione delle carriere del personale militare;
 - la costituzione di una “cassa depositi e prestiti” per il personale della categoria dei Graduati;
 - il fondo efficienza servizi istituzionale.
3. Nel mese di gennaio 2015 la IV Commissione Difesa della Camera, in sede referente, ha abbinato la Proposta di Legge (PdL) - a.C. 2776 - del 16 dicembre 2014 dell’On. PALMIZIO a quelle sotto indicate:
 - PdL (a.C. 1963) del 16 gennaio 2014 dell’On. SCANU ed altri;
 - PdL (a.C. 1993) del 23 gennaio 2014 dell’On. DURANTI ed altri;
 - PdL (a.C. 2097) del 14 febbraio 2014 dell’On. D’ARIENZO;
 - PdL (a.C. 2591) del 31 luglio 2014 dell’On. CORDA ed altri;
 - PdL (a.C. 2609) del 7 agosto 2014 dell’On. CIRIELLI ed altri;
 - PdL (a.C. 2748) del 25 novembre dell’On. PETRENGA e MARTINO.

La stessa Commissione ha nominato un comitato ristretto con il compito di sintetizzare le diverse proposte di “riforma”- volte ad apportare modifiche all’attuale impianto normativo di riferimento e finalizzate al riconoscimento di una maggiore incisività della Rappresentanza militare in un unico documento da porre a base dei lavori.

CAPITOLO IX

(Lo sport nelle Forze Armate)

Nel corso del 2015 lo sport militare italiano ha continuato a svolgere un ruolo di primissimo piano, sia in ambito nazionale che internazionale, partecipando attivamente con i propri atleti a tutte le più importanti e prestigiose competizioni mondiali, raccogliendo affermazioni e consensi e contribuendo in maniera determinante ai successi dello sport italiano.

Si riportano, di seguito, i successi ottenuti.

a. Campionati Mondiali di Snowboard dal 15 al 25 gennaio, a Kreischberg (Austria).

Hanno partecipato, su un totale di 18 atleti convocati dalla Federazione Italiana Sport Invernali, 8 atleti appartenenti al Centro Sportivo dell'Esercito Italiano e 1 al Gruppo Sportivo dell'Arma dei Carabinieri, conquistando le seguenti medaglie:

- Caporale Maggiore EI Luca MATTEOTTI, medaglia d'oro nella specialità snowboardcross maschile;
- Caporal Maggiore Scelto EI Roland FISCHNALLER, medaglia d'oro nella specialità parallelo speciale maschile;
- Caporale EI Michela MOIOLI, medaglia di bronzo nella specialità snowboardcross femminile.

b. Campionati Mondiali di Snowboard dal 6 al 12 febbraio, a Verbier (Svizzera).

Hanno partecipato 6 atleti appartenenti al Centro Sportivo dell'Esercito Italiano (CSE), conquistando le seguenti medaglie:

- Caporal Maggiore Scelto EI Matteo EYDALLIN, medaglia d'oro nelle gare team (coppie) e staffetta e medaglia di bronzo nella gara individuale;
- 1° Caporal Maggiore VFP4 EI Damiano LENZI, medaglia d'oro nelle gare team (coppie) e staffetta;
- Caporale Maggiore EI Robert ANTONIOLI, medaglia d'oro nelle gare sprint, staffetta e overall (classifica determinata dai piazzamenti ottenuti in tutte le gare disputate), medaglia d'argento nella gara individuale e medaglia di bronzo nella gara team (coppie).
- Caporale Maggiore EI Michele BOSCACCI, medaglia d'oro nella gara di staffetta e medaglia di bronzo nella gara team (coppie).

c. Campionati Mondiali di biathlon dal 5 al 15 marzo a Kontiolahti (Finlandia).

Hanno partecipato, su un totale di 9 atleti convocati dalla Federazione Italiana Sport Invernali, 4 atleti del Centro Sportivo dell'Esercito Italiano e 1 atleta appartenente al Centro Sportivo dell'Arma dei Carabinieri, conquistando i seguenti successi:

- Caporal Maggiore Scelto EI Karin OBEERHOFER, medaglia d'oro nelle gare “partenza in linea” e “staffetta”;
- 1° Caporal Maggiore EI Nicole GONTIER, medaglia di bronzo nella gara “staffetta”.

d. Campionati Europei di sollevamento pesi dal 10 al 18 aprile a Tbilisi (Georgia).

Su un totale di 8 pesisti azzurri, 2 erano del gruppo Sportivo dell'Esercito Italiano. Nel corso delle gare il Caporal Maggiore Scelto EI Jenny Caterina PAGLIARO si è aggiudicata la Medaglia di Bronzo nella classifica assoluta e la medaglia d'argento nella specialità strappo.

- e. Campionati Europei di ginnastica artistica dal 13 al 19 aprile a Montpellier (Francia).
Alla manifestazione sportiva hanno partecipato, su un totale di 10 atleti convocati dalla Federazione Ginnastica d'Italia, 4 atleti appartenenti al Centro Sportivo dell'Aeronautica e 2 atlete del Centro Sportivo dell'Esercito. Nella competizione è da segnalare la medaglia di bronzo conquistata dal 1° Aviere Scelto Alberto BUSNARI, nella specialità cavallo con maniglie.
- f. Campionati Europei di tuffi dal 9 al 14 giugno a Rostock (Germania).
Alla manifestazione sportiva hanno partecipato, su un totale di 10 atleti convocati dalla Federazione Italiana Nuoto, 4 atleti appartenenti al Centro Sportivo dell'Esercito e 2 atleti del Centro Sportivo della Marina conquistando le seguenti medaglie:
– Caporal Maggiore Scelto EI Francesca DALLAPE' medaglia d'oro tuffi sincronizzati trampolino 3 metri;
– Caporal Maggiore Scelto EI Noemi BATKI medaglia Di bronzo piattaforma 10 metri.
- g. Coppa del Mondo di pentathlon moderno dal 13 al 15 giugno a Minsk (Bielorussia).
Alle gare hanno partecipato 3 atleti militari (1 Esercito e 2 Arma dei Carabinieri) su un totale di 6 convocati. La coppa del mondo è stata conquistata dal Car. Sc. Riccardo DE LUCA.
- h. Campionati Mondiali di scherma dal 13 al 15 giugno a Mosca (Russia).
Competizione che ha visto la partecipazione di 11 atleti appartenenti alle Forze Armate su 25 atleti convocati dalla Federazione Italiana Scherma. Gli atleti hanno ottenuto ottimi risultati conquistando 3 medaglie d'oro e 1 medaglia di bronzo, come di seguito riportato:
– Car. Sc. Arianna ERRIGO, medaglia di bronzo individuale e medaglia d'oro a squadre nel fioretto femminile;
– Car. Sc. Andrea CASSARA' e 1° Av. Sc. Andrea BALDINI, medaglia d'oro a squadre nel fioretto maschile;
– 1° Av. Sc. Diego OCCHIUZZI, medaglia d'oro a squadre nella sciabola maschile.
- i. Campionati Europei di tiro a volo dal 18 luglio al 1° agosto a Maribor (Slovenia).
Gli atleti del comparto Difesa hanno conquistato le seguenti medaglie:
– 1° Caporal maggiore VFP4 EI Luigi Agostino LODDE, medaglia d'oro Skeet individuale e medaglia di bronzo Skeet a squadre;
– Car. Sc. Petra ZUBLASING, medaglia d'argento Carabina 3 Posizioni 50 m.
- j. Campionati Europei di scherma dal 5 al 11 giugno a Montreaux (Svizzera).
Alla competizione hanno partecipato complessivamente 26 atleti militari, gareggiando nelle tre discipline (fioretto, spada e sciabola) sia a livello individuale che a squadre, aggiudicandosi 6 medaglie (2 ori, 1 argento e tre bronzi) come di seguito indicato:

F.A.	GRADO	NOME	COGNOME	SPECIALITA'	RISULTATO		
					ORO	ARGENTO	BRONZO
CC	Car. Sc.	Andrea	CASSARA'	Fioretto (individuale)	X		
CC	Appuntato	Arianna	ERRIGO	Fioretto (a squadre)	X		
AM	1° Av. Sc.	Diego	OCCHIUZZI	Sciabola (a squadre)		X	
CC	Appuntato	Arianna	ERRIGO	Fioretto (individuale)			X
CC	Carabiniere	Rossella	GREGORIO	Sciabola (individuale)			X
EI	C.le Magg. Sc.	Mara	NAVARRIA	Spada (a squadre)			
AM	1° Av. Sc.	Bianca	DEL CARRETTO				X
TOTALE MEDAGLIE					2	1	3

k. Campionati Mondiali di nuoto in vasca corta dal 2 al 6 dicembre a Netanya (Israele).

Il Comparto Difesa, con la partecipazione di 8 atleti militari su un totale di 36 atleti convocati dalla Federazione Italiana Nuoto ha primeggiato conquistando 3 record italiani e 9 medaglie come di seguito riportato:

F.A.	GRADO	NOME	COGNOME	SPECIALITA'	RISULTATO		
					ORO	ARGENTO	BRONZO
EI	C.le Magg. Sc.	Erika	FERRAIOLI	4x50 m mista mixed	X		
EI	1° C.le Magg.	Fabio	SCOZZOLI				
EI	C.le	Michele	SABBIONI	4x50 stile libero	X		
EI	C.le Magg. Sc.	Erika	FERRAIOLI	4x50 m stile libero mixed	X		
EI	C.le Magg. Sc.	Erika	FERRAIOLI				
EI	1° C.le Magg.	Fabio	SCOZZOLI	4x50 m mista	X		
EI	C.le	Michele	SABBIONI				
EI	C.le	Michele	SABBIONI	50 m dorso		X	
EI	C.le Magg.	Gabriele	DETTI	1500 m stile libero		X	
EI	C.le Magg.	Gabriele	DETTI	400 m stile libero			X
EI	C.le Magg. Sc.	Erika	FERRAIOLI	4x50 m mista			X
EI	C.le	Michele	SABBIONI	200 m dorso			X
TOTALE MEDAGLIE					4	2	3

l. Giochi Mondiali Militari dal 2 al 11 ottobre a Mungyeong (Corea del Sud).

Nella pagina a seguire il medagliere italiano completo della manifestazione sportiva, alla quale l'Italia ha partecipato con la delegazione Interforze (Esercito, Marina, Aeronautica, Arma dei Carabinieri) composta da 68 atleti, di cui 4 del Gruppo Sportivo Paralimpico della Difesa, più 13 atleti della Guardia di Finanza e si è classificata 9° posto nel medagliere finale, conquistando 28 medaglie (5 ori, 11 argenti e 12 bronzi) con gli atleti normodotati e 3 medaglie (2 argento e 1 bronzo) con gli atleti paralimpici.

F.A.	GRADO	NOME	COGNOME	SPORT	SPECIALITA'	RISULTATO		
						ORO	ARG	BR O
AM	Ten. Col.	Massimo	CROCE	Tiro al volo	trap uomini squadre	X		
AM	Av. Ca.	Alessio	ROMANO	Scherma	Sciabola uomini squadre	X		
AM	Av. Ca.	Pia Carmen Maria	LIONETTI	Tiro con l'arco	femminile a squadre	X		
AM	1° Av.	Guendalina	SARTORI	Tiro con l'arco	femminile a squadre	X		
AM	Av. Ca.	Elena	TONETTA	Tiro con l'arco	femminile a squadre	X		
AM	1° Av.	Guendalina	SARTORI	Tiro con l'arco	Donne individuale	X		
AM	Av. Ca.	Mauro	NESPOLI	Tiro con l'arco	Uomini individuale		X	
AM	Av. Sc.	Rebecca	GARGANO	Scherma	Sciabola donne squadre		X	
AM	Serg.	Valentina	CIPRIANI	Scherma	fioretto femminile squadre		X	
AM	Serg.	Valentina	CIPRIANI	Scherma	fioretto donne individuale		X	
AM	Av. Ca.	Alessio	FOCONI	Scherma	fioretto uomini squadre			X
AM	Av. Ca.	Lorenzo	NISTA	Scherma	fioretto uomini squadre			X
AM	Av. Ca.	Alessio	FOCONI	Scherma	fioretto uomini individuale			X
CC	Car. Sc.	Daniele	RESCA	Tiro al volo	trap uomini squadre	X		
CC	Car. Sc.	Livia	STAGNI	Scherma	sciabola donne squadra		X	
CC	Car.	Auro	FRANCESCHINI	Pentathlon mod.	Uomini squadre			X
CC	Car.	Pierpaolo	PETRONI	Pentathlon mod.	uomini squadre			X
CC	Car. Sc.	Daniele	RESCA	Tiro al volo	trap uomini individuale			X
CC	Car. Sc.	Luca	SIMONCELLI	Scherma	fioretto uomini squadre			X
EI	C.le	Gabriele	FOSCHINI	Scherma	Sciabola uomini squadre	X		
EI	1° C.le Magg.	Giovanni	REPETTI	Scherma	Sciabola uomini squadre	X		
EI	C.le	Valerio	GRASSELLI	Pentathlon mod.	Pentathlon mod.			X
EI	1° C.le Magg.	Claudio	TREVISIO	TKD	uomini			X
EI	C.le	Piero	CODIA	Nuoto	Staffetta mista 4x100 sl			X
EI	C.le	Niccolò	BONACCHI	Nuoto	Staffetta mista 4x100 sl			X
EI	1° C.le Magg.	Martina	DE MEMME	Nuoto	Staffetta mista 4x100 sl			X
EI	1° C.le Magg.	Laura	LETRARI	Nuoto	Staffetta mista 4x100 sl			X
EI	1° C.le Magg.	Laura	LETRARI	Nuoto	Staffetta 4x100 mista donne			X
EI	1° C.le Magg.	Martina	DE MEMME	Nuoto	Staffetta 4x100 donne sl			X
EI	1° C.le Magg.	Laura	LETRARI	Nuoto	Staffetta 4x100 donne sl			X
EI	C.le Magg. Sc.	Emanuele	FUSA	Tiro al volo	Skeet uomini			X
EI	1° C.le Magg.	Simona	SCOCCHETTI	Tiro al volo	Skeet		X	
EI	1° C.le Magg.	Giovanni	REPETTI	Scherma	Sciabola uomini individuale		X	
EI	C.le	Chiara	MORMILE	Scherma	Sciabola donne squadre		X	
EI	1° Mar. LGT	Giuseppe	TRESOLDI	Paracadutismo	precisione uomini a squadre		X	
EI	C.le Magg. Ca. Sc.	Francesco	GULLOTTI	Paracadutismo	precisione uomini a squadre		X	
EI	C.le Magg. Sc.	Fabrizio	MANGIA	Paracadutismo	precisione uomini a squadre		X	
EI	C.le Magg. Sc.	Luigi	CONGA	Paracadutismo	precisione uomini a squadre		X	
EI	1° C.le Magg.	Luigi	PINCHERI	Paracadutismo	precisione uomini a squadre		X	
EI	C.le	Cristina	GASPA	TKD	donne			X
EI	C.le	Niccolò	BONACCHI	Nuoto	50 dorso uomini			X
EI	1° C.le Magg.	Martina	DE MEMME	Nuoto	400 sl		X	
EI	C.le	Piero	CODIA	Nuoto	100 farfalla uomini		X	
GDF	Fin. Sc.	Faustino	DESALU	Atletica	200 m uomini	X		
GDF	Fin.	Arianna	BARBIERI	Nuoto	Staffetta 4x100 mista donne			X
GDF	Fin.	Lisa	FISSNEIDER	Nuoto	Staffetta 4x100 mista donne			X
GDF	Fin.	Alessia	POLIERI	Nuoto	Staffetta 4x100 mista donne			X
GDF	Fin.	Arianna	BARBIERI	Nuoto	Staffetta 4x100 donne sl			X
GDF	Fin.	Alessia	POLIERI	Nuoto	Staffetta 4x100 donne sl			X
GDF	Fin. Sc.	Carolina	ERBA	Scherma	fioretto femminile squadre		X	
GDF	Fin.	Beatrice	MONACO	Scherma	fioretto femminile squadre		X	
GDF	Fin.	Andrea	TONIATO	Nuoto	50 rana uomini			X
GDF	Fin.	Arianna	BARBIERI	Nuoto	50 rana donne		X	
GDF	Fin. Sc.	Margherita	MAGNANI	Atletica	1500 donne		X	
MM	S.Ca.	Ferdinando	ROSSI	Tiro al volo	trap uomini squadre	x		
TOTALE MEDAGLIE						5	11	12
ATLETI PARALIMPICI								
AM	Ten. Col.	Fabio	TOMASULO	Tiro con l'arco	maschile individuale			X
EI	C.le Magg. Sc.	Pellegrina	CAPUTO	Atletica	Lancio del peso		X	
EI	C.le Magg. Ca.	Moreno	MARCHETTI	Atletica	Lancio del peso		X	
TOTALE MEDAGLIE							2	1

TITOLO II

LIVELLO DI OPERATIVITÀ DELLE FORZE ARMATE

CAPITOLO I

(Livello di Operatività delle Forze Armate)

1. INTRODUZIONE

Il quadro di situazione strategico, nel permanere di una minaccia complessa e difficilmente prevedibile, ha visto operare la componente militare Italiana in un ambiente operativo fluido e multiforme. Questa caratteristica permarrà presumibilmente nel prossimo futuro, atteso che la cosiddetta “primavera Araba” non può considerarsi conclusa, che la lotta contro il terrorismo rende ancora elevata la conflittualità interna in numerosi Stati dell’Africa e che in Medio Oriente la minaccia dell’ISIL (“*Stato Islamico in Iraq e nel Levante*”) ha imposto una risposta militare.

Le aree di maggiore interesse per l’Italia quali il Mediterraneo (interessato anche nel corso del 2015 da imponenti flussi migratori clandestini), i Balcani, il Nord Africa, il Corno d’Africa, il Medio Oriente e il Golfo Persico presentano alcuni elementi di criticità. La difesa degli interessi italiani ha imposto l’impiego delle Forze Armate ben oltre i confini nazionali per prevenire, controllare e rimuovere i focolai di crisi che mettono in pericolo la sicurezza collettiva, e minacciano i diritti dell’uomo alla vita ed alla libertà. Allo scopo, oltre 8.000 uomini e donne dell’Esercito, Marina, Aeronautica e Arma dei Carabinieri sono stati impiegati nell’ambito di Missioni ed Operazioni Multinazionali, dall’Africa sahariana all’Afghanistan, attraverso il Mediterraneo, i Balcani e il Medio Oriente contribuendo insieme ad altri contingenti a mantenere e rafforzare la pace nel mondo e facendosi interpreti leali dell’impegno dell’Italia a promuovere lo sviluppo sociale ed economico, nonché la pacifica convivenza tra i popoli. L’Italia ha confermato nel 2015 di essere un partner serio ed affidabile, disponibile a partecipare ad operazioni multinazionali, spesso a grande distanza dal territorio nazionale e sotto egide varie, con FA pienamente addestrate, agili e flessibili in termini d’impiego, ed interoperabili.

In tale quadro, nel 2015 la presenza media dei militari italiani impiegati in campo internazionale è stata di oltre 4.797 unità, numeri che pongono l’Italia nella lista mondiale dei Paesi contributori, al 23° posto nelle missioni a guida ONU (prima tra i Paesi europei), al 1° posto nella lista dei Paesi Europei contributori nelle missioni a guida UE e al 3° posto nella lista dei Paesi contributori membri della NATO nelle operazioni a guida NATO, dopo gli Stati Uniti e la Germania.

Contestualmente, anche in campo nazionale Esercito, Marina, Aeronautica e Arma dei Carabinieri sono stati fortemente impegnate per compiti istituzionali. Sono stati inoltre approntati dispositivi per la sorveglianza di obiettivi sensibili, nonché delle aree marittime e dello spazio aereo nazionale. Infine, le FA sono state chiamate in concorso alle Autorità civili per far fronte a specifiche situazioni di crisi, nell’ambito dell’operazione “Strade Sicure” (circa 4.800 unità di presenza media), della Task Force creata ad “hoc” per

l'evento del Giubileo della Misericordia (1500 unità) e dell'emergenza in mare a cui contribuiscono le operazioni "Mare Sicuro e "VIPE" (930 unità.).

2. CONTRIBUTI ALLA STABILITÀ ED ALLA SICUREZZA INTERNAZIONALE

Di seguito è riportato il contributo medio annuale di Forze alle Organizzazioni Internazionali autorizzato nell'anno 2015

4.797³ unità - 39 missioni in 22 Paesi

REPUBBLICA CENTRAFRICANA EUFOR 51 u.	KOSOVO MSU JOINT ENTERPRISE - EULEX 542 u.	CORNO D'AFRICA EUTM SOMALIA, EUCAP NESTOR, Missione addestrativa Somalia (MIADIT), Funzionamento base Gibuti e iniziative per il Corno D'Africa 256 u.	LIBIA EUBAM - e MIL 11 u.	SAHEL – MALI EUCAP SAHEL Niger - MINUSMA - EUTM MALI - EUCAP MALI 28 u.
BOSNIA ALTHEA 5 u.			EUNAVFOR MED 1025 u.	
MOZAMBICO Gruppo Osservatori 3 u.			ISRAELE/ STRISCIA DI GAZA EUBAM RAFAH 1 u. TIPH-2 + Addestramento forze sicurezza palestinesi 29 u.	
LITUANIA NATO Baltic Air Policing 100 u.			LIBANO UNIFIL - Addestramento forze Armate libanesi (MIBIL) 1.125 u.	
AFGHANISTAN RSM- EUPOL 681 u.			EAU / BAHREIN / TAMPA / QATAR 100 u.	
CIPRO UNFICYP 4 u.			MEDITERRANEO ACTIVE ENDEAVOUR 54 u.	GEORGIA EUMM 4 u.

a. Contributo nazionale alle Missioni ONU

(1) UNFICYP (United Nations Peacekeeping Forces in Cyprus)

- Tipo e Scopo: prevenire un ritorno allo scontro tra le etnie greche e turche residenti nell'isola, nonché contribuire alla stabilizzazione ed al mantenimento della legge e dell'ordine, svolgendo funzioni di assistenza umanitaria presso le minoranze greco – maronita al nord, e presso la comunità turco – cipriota del sud;
- Rif. normativi: autorizzata con Risoluzione n. 186 del Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite (UNSC); UNSCR 2197 e UNSCR 2234 con estensione del mandato fino al gennaio 2016;
- Durata: avviata il 27 marzo 1964;
- Forze impiegate: l'Italia ha partecipato con 4 militari dell'Arma dei Carabinieri;

³ Media annuale tra il personale autorizzato nel primo e secondo semestre 2015 dal D.L. n. 7 del 18 febbraio 2015, convertito con modificazioni dalla L. n. 43 del 17 aprile 2015, dal D.L. 99 del 8 luglio 2015 e dal D.L. n. 174 del 30 ottobre 2015, convertito con modificazioni dalla L. n. 198 del 11 dicembre 2015.

- Principali avvenimenti: l'Italia ha terminato la sua partecipazione il 31 marzo 2015.
- (2) **UNTSO** (*United Nations Truce Supervision Organization*)
- Tipo e Scopo: fare osservare e mantenere il cessate il fuoco in Medio Oriente fino al raggiungimento di un accordo di pace e assistere le parti nella supervisione ed osservanza dei termini dell'armistizio del 1949;
 - Rif. normativi: autorizzata con Risoluzione n. 50 del Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite (UNSC);
 - Durata: avviata il 29 maggio 1948;
 - Forze impiegate: l'Italia ha partecipato con 7 Osservatori militari dell'EI;
 - Principali avvenimenti: l'Italia ha terminato la sua partecipazione il 31 marzo 2015.
- (3) **UNMOGIP** (*United Nations Military Observer Group in India and Pakistan*)
- Tipo e Scopo: verificare il cessate il fuoco lungo il confine India – Pakistan nello Stato di Jammu e Kashmir;
 - Rif. normativi: autorizzata con Risoluzioni n.39 e n.47(1948), n.91(1951), n.209(1965) e n.307(1971) del Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite (UNSC);
 - Durata: avviata nel gennaio 1948;
 - Forze impiegate: l'Italia ha partecipato con 4 osservatori militari dell'EI;
 - Principali avvenimenti: l'Italia ha terminato la sua partecipazione il 31 marzo 2015.
- (4) **MINURSO** (*United Nations Mission for the Referendum in Western Sahara*)
- Tipo e Scopo: verificare il processo referendario di autodeterminazione che dovrebbe portare alla definizione dello stato di sovranità nel Sahara occidentale;
 - Rif. normativi: autorizzata con Risoluzione n. 690 del 29 apr. 1991 del Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite;
 - Durata: avviata il 29 aprile 1991;
 - Forze impiegate: l'Italia ha partecipato con 5 osservatori militari dell'EI;
 - Principali avvenimenti: l'Italia ha terminato la sua partecipazione il 31 marzo 2015.
- (5) **UNIFIL** (*United Nations Interim Forces in Lebanon*)
- Tipo e Scopo: assistere il Governo Libanese nell'esercizio della propria sovranità e garantire la sicurezza dei confini e dei valichi di frontiera, allo scopo di prevenire un ritorno delle ostilità e creare le condizioni per il mantenimento di una pace duratura. Essa, inoltre, si prefigge anche di sostenere le Forze Armate Libanesi nelle operazioni di stabilizzazione dell'Area d'Operazioni a sud del fiume Litani sino al confine con Israele;
 - Rif. normativi: autorizzata con Risoluzione 425 del Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite (UNSC) e successivamente implementata con Risoluzione 1701 UNSC;
 - Durata: avviata il 19 marzo 1978, in corso;
 - Forze impiegate: l'Italia ha partecipato con 1110 militari delle FA fornendo il Force Commander, Gen. D. (EI) Luciano PORTOLANO.

6) **MINUSMA** (*United Nations Multidimensional Integrated Stabilization Mission in Mali*)

- Tipo e Scopo: supportare il processo politico ed eseguire una serie di compiti di sicurezza per la ricostruzione del settore di sicurezza Maliano;
- Rif. normativi: autorizzata dalla Risoluzione UNSCR 2100 del 25 aprile 2013;
- Durata: dal 02 novembre 2013;
- Forze impiegate: l'Italia partecipa con 2 Ufficiali di staff presso l'Headquarters.

b. Contributo nazionale alle Missioni UE

(1) **EUNAVFOR MED - OPERATION SOPHIA** (*European Union Naval Force for Mediterranean*)

- Tipo e Scopo: interrompere il network delle reti criminali associate al traffico di migranti / persone attraverso il Mediterraneo centro – meridionale, da svilupparsi attraverso tre fasi successive, al fine di eliminare / ridurre il rischio di incidenti in mare e correlati decessi di persone.
 - a) 1^ fase – individuazione e monitoraggio rete criminale con raccolta e condivisione delle informazioni, nonché attività di sorveglianza e pattugliamento in acque internazionali antistanti le coste del nord Africa;
 - b) 2^ fase – valorizzazione / analisi informazioni acquisite fase precedente e condotta di attività indirizzata controllo, visita, ricerca e sequestro natanti sospettati, nonché loro diversione verso il più vicino stato costiero consenziente / stato partecipante operazione, sempre con il consenso dello stato di bandiera. Possibilità estensione attività negli spazi marittimi sovrani libici solo con consenso internazionale (ONU) e/o del Governo libico (avviata il 7 ottobre 2015);
 - c) 3^ fase – condotta attività negli spazi sovrani libici, incluse acque territoriali e interne, indirizzata ad attività mirata lungo la costa per rendere inefficace la capacità delle reti criminali associate al traffico dei migranti di operare liberamente dai campi di partenza.
- Rif. Normativi:
 - a) Decisione Consiglio UE 2015/778/CFSP (18 maggio 2015) confermata con decisione Consiglio UE 2015/972/CFSP (22 giugno 2015);
 - b) Decisione Consiglio UE 2015/12373/CFSP-PESC (28 settembre 2015);
 - c) DL 99 del 08/07/2015 e 174/2015.
- Durata:

Relativamente alla 1^ fase:

 - a) 18 maggio 2015 quale attivazione EU OHQ;
 - b) 27 giugno 2015 con Nave CAVOUR in area operazione;
 - c) 09 agosto 2015 avviato impiego sommergibile nazionale in supporto associato secondo lineamenti temporali stabiliti dal FHQ.

Relativamente alla 2^ fase high seas:

07 ottobre 2015 avviata fase fino al limite degli spazi marittimi sovrani libici.
- Forze impiegate: 1.025 u. quale media giornaliera stabilita dal D.L. n. 99 del 08/07/2015 e D.L. 30 ottobre 2015 nr. 174, convertito dalla L. 11 dicembre 2015 nr. 198 per il periodo 01 ottobre – 31 dicembre 2015.

Allo stato attuale, sono stati assegnati:

- a) EU OHQ di Roma quale sede del Comando dell'operazione;
- b) Nave CAVOUR (quale sede del FORCE CDR dell'operazione e relativo core staff), nr. 2 elicotteri medi, personale per assicurare la capacità sanitaria ROLE 2 LM, boarding team e personale tiratore scelto, quali capacità organiche imbarcate. Sono imbarcati anche nr. 4 velivoli ad ala fissa AV8B e nr. 1 elicottero leggero, posti sotto catena di C2 nazionale fino al giorno 25 novembre. A seguire Nave GARIBALDI con lo stesso ruolo e capacità esprimibili ad eccezione di quelle sanitarie (implementato a bordo ROLE 1 MTF rinforzato);
- c) Nr. 1 PSYOPS team (11 u.) da imbarcare quando pronto, con una capacità reachback di 25 u. presso sede Pesaro;
- d) basi / centri logistici di supporto a Sigonella (CT), Augusta (SR) e isola di Pantelleria con relativo personale di staff / supporto;
- e) nr. 15 persone di staff quale ACC presso Poggio Renatico.

Altre capacità offerte che operano sotto OPCON nazionale:

- a) Nr. 1 Sommergibile convenzionale in supporto associato/diretto;
- b) Nr. 2 velivoli APR sotto TACON FCDR.

(2) **EUFOR-ALTHEA** (*European Union Force Althea*)

- Tipo e Scopo: contribuire a mantenere un ambiente stabile e sicuro in Bosnia-Erzegovina per l'assolvimento dei compiti fissati dal piano dell'Alto Rappresentante delle UN e dal processo di stabilizzazione, finalizzato a creare le condizioni per il futuro ingresso della Bosnia nell'Unione Europea, ed assicurare il rispetto dei contenuti dell'Accordo di Pace di Dayton;
- Rif. normativi: autorizzata con Risoluzione n. 1551 del Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite (UNSC);
- Durata: avviata il 2 dicembre 2004;
- Forze impiegate: l'Italia ha partecipato con 4 u.;
- Principali avvenimenti: diminuzione di 1 u. rispetto al 2014.

(3) **EUNAVFOR ATALANTA** (*European Union Naval Force*)

- Tipo e Scopo: contrastare il fenomeno della pirateria attraverso l'impiego di una Forza marittima denominata "EUNAVFOR" dedicata alla protezione del naviglio mercantile in transito presso il Golfo di Aden e in prossimità delle coste somale, assicurando una funzione di deterrenza, prevenzione e repressione della pirateria;
- Rif. normativi: autorizzata con Risoluzione n.1814 e successive Risoluzioni n.1816, n.1838, n.1846, n.1851 del Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite (UNSC);
- Durata: avviata il giorno 8 dicembre 2008;
- Forze impiegate: 196 u. MM quale media giornaliera stabilita dal D.L. 18 febbraio 2015 nr. 7, convertito con modificazioni dalla L.17 aprile 2015 nr. 43 e dal D.L. 30 ottobre 2015 nr. 174, convertito dalla L. 11 dicembre 2015 nr.198;
- Principali avvenimenti: Nave LIBECCIO per il periodo 10 giugno – 20 ottobre con assunzione ruolo flagship dal giorno 08 ottobre 2015; Nave CARABINIERE (flagship successiva) per il periodo 20 ottobre 2015 – 06 aprile 2016, con Force CDR e core staff nazionale imbarcato.

(4) EULEX-KOSOVO (*Rule of Law*)

- Tipo e Scopo: assistere le istituzioni kosovare (Autorità giudiziaria e di polizia) nello sviluppo di capacità autonome tese alla realizzazione di strutture indipendenti, multi-etniche e basate su standard internazionali;
- Rif. normativi: azione comune adottata dal Consiglio per gli Affari Generali dell'Unione Europea del 4 febbraio 2008 e legittimata nell'ambito dei principi della Risoluzione 1244 del Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite;
- Durata: avviata il 9 dicembre 2008;
- Forze impiegate: l'Italia ha partecipato con 1 u. dell'Arma dei Carabinieri.

(5) EUCAP NESTOR (*European Union Capability building Mission*)

- Tipo e Scopo: contribuire a contrastare la pirateria marittima e assistere gli stati del Corno d'Africa (Gibuti, Eritrea, Etiopia, Kenya, Somalia, Sudan, Sud Sudan e Uganda) nel conseguimento di una maggiore capacità nel campo della sicurezza marittima nelle proprie acque territoriali;
- Rif. normativi: autorizzata dal Consiglio dell'Unione Europea con decisione "EUCAP NESTOR" del 17 luglio 2012;
- Durata: avviata il 17 luglio 2012;
- Forze impiegate: l'Italia ha partecipato con n. 5 u. delle FA in incarichi di addestramento fino a giugno 2015 e, successivamente ha contribuito con n. 1 u. fino al 31 dicembre 2015;
- Principali avvenimenti: diminuzione di 10 u. rispetto al 2014.

(6) EUTM SOMALIA (*European Union Training Mission to contribute to the training of Somali Security Forces*)

- Tipo e Scopo: contribuire alla stabilizzazione del Corno d'Africa, con particolare riferimento alla situazione in Somalia e le relative implicazioni a livello regionale. La missione ha il compito di addestrare le Forze Armate del Governo Federale Somalo;
- Rif. normativi: autorizzata con Risoluzione 1872 (2009) del Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite (UNSC) n. 2011/96CFSP in data 15 febbraio 2011, n. 2011/126CFSP in data 1 marzo 2011, e n. 2011/197CFSP in data 31 marzo 2011;
- Durata: avviata il 7 aprile 2011;
- Forze impiegate: l'Italia ha partecipato con 112 u. delle FA e fornisce il Force Commander (Gen. B. (EI) Antonio MAGGI);
- Principali avvenimenti: aumento di 37 u. rispetto al 2014.

(7) EUCAP SAHEL NIGER (*European Union Capability building Mission in Niger*)

- Tipo e Scopo: sostenere le Autorità nigerine nello sviluppo di autonome capacità di contrasto alla criminalità organizzata e al terrorismo nel SAHEL;
- Rif. normativi:
 - a) Decisione del Consiglio della Unione Europea n. 2012/392/CFSP del 16 luglio 2012;
 - b) Decisione del Comitato Politica e Sicurezza della Unione Europea n. EUCAP/SAHEL/NIGER/1/2012 del 17 luglio 2012;
- Durata: ha preso avvio il 03 agosto 2012;
- Forze impiegate: l'Italia ha partecipato con 1 u. delle FA;
- Principali avvenimenti: diminuzione di 4 u. rispetto al 2014.

- (8) **EUCAP SAHEL MALI** (*European Union Capability building Mission in Mali*)
- Tipo e Scopo: addestrare le 3 forze di sicurezza del Mali (Polizia-Gendarmeria-Guardia Nazionale). In particolare sono stati effettuati corsi Contro Terrorismo, Tecniche Intervento Operativo, protezione e scorta di V.I.P;
 - Rif. Normativi: Decisione Consiglio UE 2015/76-67/CFSP- 2014/219/CFSP;
 - Durata: missione iniziata il 14 febbraio 2015;
 - Forze impiegate: 2 addestratori dell'Arma dei Carabinieri;
 - Principali avvenimenti: nessuno di rilievo.
- (9) **EUBAM LIBYA** (*European Union Border Assistance Mission in Libya*)
- Tipo e Scopo: formare, addestrare, supervisionare e consigliare le forze di polizia e guardia frontiera della Libia nella gestione e nei controlli delle persone e merci in transito da e per le frontiere, ed assistenza per sviluppare un concetto più ampio di gestione integrata delle frontiere terrestri, marittime ed aeree;
 - Rif. normativi: EU Council Decision n. 2013/254/PESC in data 24 maggio 2013;
 - Durata: avviata il 20 agosto 2013;
 - Forze impiegate: l'Italia ha partecipato con 1 u.;
 - Principali avvenimenti: l'Italia ha terminato la sua partecipazione nel mese di febbraio 2015.
- (10) **EUMM GEORGIA** (*European Union Monitoring Mission in Georgia*)
- Tipo e Scopo: l'Unione Europea, in risposta alla guerra Russo – Georgiana, dispose il dispiegamento in Georgia, in particolare, nelle zone adiacenti l'Ossezia del sud e l'Abkhazia, di una Missione denominata *European Union Monitoring Mission* (EUMM) con HQ a Tbilisi, finalizzata a garantire il monitoraggio di quanto previsto dagli accordi UE – Russia del 12 agosto e dell'8 settembre 2008;
 - Rif. normativi: Azione Comune del Consiglio UE n.736 del 15 settembre 2008;
 - Durata: avviata il 23 settembre 2008;
 - Forze impiegate: l'Italia ha partecipato con 4 u.;
 - Principali avvenimenti: l'Italia ha terminato la sua partecipazione il 31 marzo 2015.
- (11) **EUTM MALI** (*European Union Training Mission in Mali*).
- Tipo e Scopo: nel corso del 2012 la situazione politica in Mali è deteriorata rapidamente, e formazioni terroristiche minacciavano di conquistare il paese. L'Unione Europea ha deciso di lanciare una missione militare di sostegno alle Forze Armate Maliane. La missione ha lo scopo di fornire addestramento militare e consulenza alle FA Maliane nel sud del Paese, per contribuire alla ricostruzione delle capacità militari “*combat*”, al fine di consentire il ripristino dell'integrità territoriale del Paese;
 - Rif. Normativi: UNSCR 2071 del 12 ott. 2012, EU Council Decision 2013/34/CFSP del 17 gen. 2013, EU Council Decision 2013/87/CFSP del 18 feb. 2013;
 - Durata: la missione ha avuto inizio il 18 febbraio 2013 e terminerà il proprio mandato a maggio 2016;
 - Forze impiegate: l'Italia ha partecipato con 10 u.;
 - Principali avvenimenti: diminuzione di 4 u. rispetto al 2014.

(12) **EUFOR RCA** (*European Union Force in Centrafrican Republic*).

- Tipo e Scopo: Peacekeeping, concorrere con una *bridging operation* a restaurare un ambiente sicuro nell'area di BANGUI, con il passaggio di responsabilità all'operazione dell'Unione Africana MISCA entro 6 mesi dal raggiungimento della FOC, in accordo con il mandato della Risoluzione UN 2134 del 2014;
- Rif. Normativi: UNSCR 2121 del 10 ott. 13, UNSCR 2127 del 05 Dicembre 2013, UNSCR 2134 del 28 Gennaio 2014, EU Council 24 Gennaio 2014, EU Council Decision - 2014/73/CFSP del 10 Febbraio 2014;
- Durata: la missione è terminata il 15 marzo 2015;
- Forze impiegate: l'Italia ha partecipato con 51 u..

(13) **EUPOL-AFGHANISTAN** (*European Union Police-Afghanistan*)

- Tipo e Scopo: Contribuire con personale dell'Arma dei Carabinieri all'alimentazione delle strutture centrali e periferiche della missione, per favorire lo sviluppo di una struttura di sicurezza Afgghana sostenibile ed efficace;
- Rif. Normativi: Decisione del Consiglio n. 2013/240/CFSP del maggio 2013 che modifica la Decisione 2010/279/CFSP;
- Durata: la missione è terminata nel mese di luglio 2015;
- Forze impiegate: l'Italia ha partecipato con 5 u.;
- Principali avvenimenti: nessuna variazione rispetto al 2014.

c. Contributo nazionale alle Missioni/Operazioni NATO

(1) **ACTIVE ENDEAVOUR MAR MEDITERRANEO**

- Tipo e Scopo: assicurare la presenza della NATO nel mare Mediterraneo, nonché la scorta al naviglio mercantile attraverso lo Stretto di Gibilterra;
- Rif. normativi: autorizzata dal Consiglio Atlantico il 21 ottobre 2001 in applicazione dell'Articolo 5 del Trattato del Nord Atlantico;
- Durata: avviata il 21 ottobre 2001;
- Forze impiegate: 60 u. MM quale media giornaliera dal D.L. 18 febbraio 2015, convertito con modificazioni dalla L.17 aprile 2015 nr. 43, nr. 7, fino al 30 settembre 2015 per personale di staff a terra ed imbarcato sugli assetti aereonavigli di previsto impiego (Unità Navali già assegnate alle NATO Standing Naval Forces, Sommergegibili, velivoli/elicotteri da pattugliamento marittimo rispettivamente tipo ATLANTIC e EH 101). Ulteriore supporto con altri assetti nazionali durante le attività di pattugliamento marittimo condotte in Mediterraneo a livello nazionale, quali elementi/informazioni integrative alla sorveglianza propria dell'operazione con la salvaguardia della missione primaria). 35 u. MM quale media giornaliera stabilita dal D.L. 30 ottobre 2015 nr. 174, convertito dalla L. 11 dicembre 2015 nr. 198 per il periodo 01 ottobre – 31 dicembre 2015, durante il quale non è previsto l'impiego di sommergibili.

(2) **JOINT ENTERPRISE KOSOVO**

- Tipo e Scopo: concorrere, nel quadro di una progressiva riduzione della presenza militare nel Paese, allo svolgimento di un'azione di presenza e deterrenza che mantenga un ambiente sicuro ed impedisca il ricorso alla violenza, contribuendo al consolidamento della pace ed al processo di crescita civile nel Paese.
- Rif. normativi: autorizzata in data 10 giugno 1999, con Risoluzione n. 1244 del Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite;

- Durata: avviata il 12 giugno 1999;
- Forze impiegate: l'Italia, oltre a fornire il Comandante della missione, il Gen. CA (EI) Guglielmo Luigi MIGLIETTA, ha partecipato con 541 militari articolati tra:
 - a) personale presso il Comando di KFOR a Pristina;
 - b) MNBG-W;
 - c) Joint Regional Detachment Centre (JRD-C);
 - d) MSU.

(3) RESOLUTE SUPPORT MISSION AFGHANISTAN

- Tipo e Scopo: consentire al Governo afgano di garantire l'effettiva sicurezza in tutto il Paese attraverso lo sviluppo delle *Afghan Security Institutions* (ASI) e delle *Afghan National Security Forces* (ANSF);
- Rif. normativi: autorizzata con le Risoluzioni: Risoluzioni del Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite per l'Afghanistan (1386, 1413, 1444, 1510, 1563, 1623, 1707, 1776, 1817, 1833, 1890, 1917, 1943, 2011, 2069, 2082, 2096, 2120, 2145, 2160, 2189);
- Durata: la missione non ha una scadenza temporale definita, bensì terminerà al realizzarsi delle condizioni stabilite nei documenti di riferimento della NATO. In merito il SACEUR OPLAN prevede lo sviluppo della missione in 3 fasi principali:
 - a) 1^ fase condotta a livello regionale (*limited regional approach*), focalizzata al supporto TAA rivolto al livello corpo d'armata o *Police zone HQ*; in atto;
 - b) 2^ fase a livello centrale (*Kabul centric* – livello ministeriale ed istituzioni nazionali);
 - c) 3^ fase, *redeployment*.
- Forze impiegate: il numerico medio del personale impiegato nell'anno 2015 è di 681 u.;
- Principali avvenimenti: Il 1 gennaio 2015 è partita la missione “*no-combat*” *Resolute Support*. Il suo *focus* è incentrato sulla formazione, la consulenza e l'assistenza delle *Afghan Security Institutions* (ASI) (*Ministry of Defense and Ministry of Interior*) e ANDSF a livello ministeriale, istituzionale, e al livello operativo.

(4) BALTIC AIR POLICING

- Tipo e Scopo: preservare l'integrità dello spazio aereo della NATO e opporsi a possibili tentativi di minacciosa intrusione o violazione;
- Rif. normativi: *SACEUR's Strategic Directive for the Air Policing of Estonia, Latvia, Lithuania and Slovenia (Revise 2)* del 10 dicembre 2012;
- Durata: avviata il 01 gennaio 2015;
- Forze impiegate: l'Italia, ha partecipato con una media di 100 u.;
- Principali avvenimenti: l'Italia ha terminato la sua partecipazione il 31 agosto 2015.

d. Missioni/Operazioni in ambito accordi bilaterali/multinazionali

Nell'ambito degli impegni assunti, l'Italia ha partecipato, nel corso del 2015, alle seguenti attività operative/addestrative:

(1) TASK FORCE AIR

- Tipo e Scopo: assicurare il trasporto strategico per quanto attiene all'immissione ed al rifornimento logistico dei Contingenti nazionali impegnati nell'area medio orientale. Oltre che dall'aeroporto di AL MINHAD il personale opera anche dal

- porto di JEBEL ALI (DUBAI) e dall'aeroporto internazionale di AL MAKTOUM utilizzato per i cargo degli aerei "Y 76";
- Rif. normativi: MOU tra Italia e gli E.A.U. del 10 novembre 2010 e successivi rinnovi annuali;
 - Durata: definito dalla validità del MOU tra Italia e gli E.A.U. attualmente in vigore e rinnovato fino al 09 novembre 2016;
 - Forze impiegate: il Reparto prevede un volume organico interforze complessivo di 89 u. (73 AM, 6 EI, 2 MM., 4 CC), a cui si aggiungono 3 u. della C.R.I. per un totale di 92 u;
 - Principali avvenimenti: spostamento della base dall'aeroporto di Al Bateen sull'aeroporto di Al Minhad (Emirati Arabi Uniti).
- (2) **TAMPA - USCENTCOM** (*United States Central Command*)
- Cellula nazionale interforze di collegamento presso il Comando Statunitense di, con distaccamenti in Bahrein e Qatar (15 u. interforze) per le esigenze connesse con i Teatri Operativi di Afghanistan e Iraq.
- (3) **PRIMA PARTHICA**
- Tipo e Scopo: contributo nazionale alla lotta contro l'*Islamic State of Syria and the Levant* (ISIL) – Operazione "*Inherent Resolve* (OIR)";
 - Rif. normativi: Le forze dei vari Paesi che hanno espresso l'intendimento di aderire alla Coalizione stanno operando ai sensi dell'Art. 51 della Carta dell'ONU, nonché delle Risoluzioni n. 2170 (2014) del 15 agosto 2014 e n. 2178 (2014) del 27 settembre 2014, sulla base della richiesta di soccorso presentata il 20 settembre 2014 dal rappresentante permanente dell'Iraq presso l'ONU al Presidente del Consiglio di Sicurezza;
 - Durata: non definita;
 - Forze impiegate: l'Italia ha partecipato con un a media di 582 u. articolate nei:
 - a) Comandi di Coalizione;
 - b) Task force Air Kuwait;
 - c) Task Force Erbil;
 - d) Task Force Carabinieri;
 - e) Joint Special Operations Task Force.
 - Compiti del contingente italiano:
 - a) attività di ricognizione e sorveglianza con aerei a pilotaggio remoto (APR), attività di addestramento (*Building Partner Capacity*) a favore di Unità delle Forze Armate irachene e del Governo Regionale del Kurdistan Iracheno (Peshmerga);
 - b) attività di addestramento su base bilaterale ITALIA-IRAQ a favore delle unità curde PESHMERGA;
 - c) attività di assistenza e consulenza (*Advise & Assist*) a favore dei Comandi di Unità delle Forze Armate irachene e del Governo Regionale del Kurdistan Iracheno (Peshmerga);
 - d) attività di assistenza e consulenza (*Advise & Assist*), ancora in fase di pianificazione, ed addestramento a favore delle *Iraqi Police Forces* e delle *Mosul Fighting Forces (MFF)* e attività di *Military Assistance (Train, Advice and Assist)* a favore delle Forze Speciali irachene.